

Rassegna del 30/05/2015

NESSUNA SEZIONE

26/05/2015	Gazzetta d'Alba	12	<u>25 e 30 anni di attività per la cassa edile</u>	...	1
26/05/2015	Gazzetta d'Alba	29	<u>La ricerca di un impiego oggi è impresa sempre più difficile</u>	...	2
26/05/2015	Sesia	5	<u>Da Belgio, Germania, Olanda e Russia per conoscere le eccellenze piemontesi</u>	...	3
29/05/2015	Giornale di Arona	21	<u>Artigiani e Fiamme gialle contro il lavoro nero</u>	...	4
30/05/2015	CronacaQui Torino	39	<u>Festa sulle colline di Dogliani con l'Antica fiera della ciliegia</u>	Ariagno Alessandra	5
30/05/2015	Eco di Biella	12	<u>SellaLab: DigitalDrink con Cna sull'artigianato</u>	...	6
30/05/2015	Giornale del piemonte	12	<u>Cna Piemonte Nord, la famiglia si allarga</u>	...	7
31/05/2015	Voce del Popolo	12	<u>Artigianato sempre più rosa</u>	M.T.	8

1

**25 E 30 ANNI
DI ATTIVITÀ
PER LA
CASSA EDILE**

Sabato, a Savigliano, la Cassa edile ha consegnato 63 premi di fedeltà al settore e 118 sussidi di studio ai figli dei lavoratori. Prima della cerimonia sono intervenuti il presidente Filippo Monge, il vicepresidente Gerlando Castelli e il rappresentante di Confartigianato Anaepa Cuneo Luciano Gandolfo. Per i 30 anni

di fedeltà sono stati consegnati riconoscimenti a 35 persone, tra cui Giuseppe Cauda di Montà e Michele Fidale di Bra, mentre per i 25 anni sono stati premiati 28 lavoratori. Tra loro, della nostra area, ci sono: Renzo Dodaro di Rodello, Tullio Ghiani di Castellinaldo ed Elio Grasso di Corneliano.



La ricerca di un impiego oggi è impresa sempre più difficile

ANNUNCI

■ Come affrontare la ricerca di un impiego e, soprattutto, alcune regole per indirizzare bene le proprie forze, sono gli argomenti che verranno trattati, a puntate in questa rubrica. «In Italia a svolgere attività di intermediazione di manodopera», spiega Tommaso Lo Russo del Comitato difesa consumatori di Alba e Bosia, «ci sono sia soggetti pubblici, come i Centri per l'impiego, sia soggetti privati come le agenzie per il lavoro. Regola fondamentale è sapere quale tipo di impiego si sta cercando perché, se non si hanno le idee chiare, è certamente opportuno rivolgersi a un Centro per l'impiego che ha

al proprio interno un servizio di orientamento. I Centri per l'impiego potrebbero funzionare molto meglio di quanto non facciano in realtà. I dati che ogni anno mette in mostra la Confartigianato mostrano che a trovare lavoro con i Cpi sono solo una minima parte di coloro che ne fanno richiesta, attestando così la sostanziale inefficienza del sistema pubblico. Va detto, però, che sono davvero poche le imprese che si rivolgono a un Cpi per la ricerca di personale, pari ad appena il 2,2% delle imprese nazionali, la gran parte restante preferisce invece utilizzare altri canali come le agenzie private, gli annunci su siti *Internet* e prima ancora il sistema della "conoscenza".

LE BORSE LAVORO REGIONALI

«Sia i Centri che le agenzie private sono autorizzati a pubblicare tutte le loro offerte sui siti regionali delle Borse lavoro (ad esempio www.borsalavorodelpiemonte.it) ma si tenga conto che il sito di alcune Regioni italiane è ancora in fase di realizzazione», spiega Lo Russo.



CON CONFARTIGIANATO AL CASTELLO DI DESANA

Da Belgio, Germania, Olanda e Russia per conoscere le eccellenze piemontesi

Food and Wine. Questo il senso dell'evento di incoming promosso dal sistema Confartigianato al Castello di Desana il 27 maggio prossimo, quando nove operatori commerciali di Belgio, Germania, Olanda e Russia incontreranno le eccellenze del cibo e del vino delle nostre province piemontesi.

«Si tratta di un evento che si inserisce nell'ambito del programma promozionale dell'Ice, l'Agenzia nazionale per il commercio estero, grazie al quale Confartigianato può promuovere in modo efficace sul mercato nord europeo i prodotti degli artigiani - spiega Giuseppe Misa, direttore di Confartigianato Vercelli - Il progetto è a misura di piccole e micro imprese, che attraverso l'organizzazione di una missione incoming in Italia nei territori delle imprese, comunica e promuove l'Italian Life Style integrando le produzioni agroalimentari alle bellezze paesaggistiche e architettoniche».

L'incontro di Desana è un'iniziativa che Confartigianato conduce nell'ambito degli accordi tra Confartigianato Nazionale e Ice (Progetto Expo - RT) e che si realizza

grazie alla sinergia tra le Confartigianato provinciali di Biella, Alessandria, Novara, Vercelli e Cuneo; in collaborazione con Atl Novara e Unicredit. Le aziende partecipanti al meeting di Desana saranno: Pasticceria Aliverti (Arona), Capittini Fratelli snc (Galliate); Pastificio Di Giulio (Serravalle Sesia); Pastificio Bozzola (Galliate); Mastrocesare srl (Novara); Salus srl (Borgolavezzaro); Casa del Gorgonzola (Novara); Casa Brenzio srl (Masera); Agricola Belvedere (Bianzé); Pasticceria Cametti srl (Gattinara); Tirozzio Anna Maria I Biscutin dal strii (Fobello); Merlin Debora (Alice Castello); Az. Agricola Tenuta Castello (Desana); Cioccolato Colle di Colle Loretta (Biella); Panificio Pasticceria Piantanida (Coggiola); Torrefazione Graglia (Biella); Michelis Egidio (Mondovì); Alberto del Dolce (Carrù); Antica Cascina srl (Alfieri); Soc. Agr. Cellagrande SS (Viverone); Az. Agricola Merlin Claudio (Alice Castello); Cantina Tomaso Gianolio (Fossano); E.C.A. spa (Villadossola); Az. Agr. Fontechiara (Borgomanero); IM.DI snc (Biella); Mauro vini srl (Dronero); Matteo Soria (Castiglione Tinella).



4

Artigiani e Fiamme gialle contro il lavoro nero

«Abusivismo. Non fidiamoci degli sconosciuti». E' il titolo della campagna di informazione e sensibilizzazione contro il lavoro irregolare promossa in collaborazione da Confartigianato e il patrocinio di alcuni Comuni

BORGOMANERO (pvt) «Abusivismo. Non fidiamoci degli sconosciuti». E' il titolo della campagna di informazione e sensibilizzazione contro il lavoro abusivo che è promossa in collaborazione da Confartigianato Imprese Piemonte Orientale e Guardia di finanza, con i due Comandi provinciali di Novara e Verbania, e il patrocinio dei Comuni di Novara, Trecate, Borgomanero, Oleggio, Stresa, Verbania, Gravello Toce, Domodossola, Omegna. La campagna è stata presentata alla martedì 26 nella sede del Comando provinciale di Novara della Guardia di finanza, alla presenza dei promotori e delle autorità. Nell'aprire i lavori, il colonnello **Giovanni Casadidio**, comandante provinciale di Novara della Guardia di finanza, ha voluto rimarcare il contenuto dell'iniziativa, sottolineando «lo stretto rapporto fra Confartigianato e Guardia di finanza per una capillare informazione per il contrasto verso il lavoro abusivo». Da parte sua il comandante provinciale del Vco della Guardia di finanza, **Giovanni Viglianti**, ha voluto a sua volta rimarcare l'importanza dell'iniziativa, ricordando come spesso dietro a casi di abusivismo «si celi la criminalità organizzata e quindi l'importanza di una corretta informazione verso l'opinione pubblica ma anche una efficace azione di re-

pressione del fenomeno». Per Confartigianato Imprese Piemonte Orientale hanno preso la parola il presidente **Michele Giovanardi** e il direttore **Amleto Impaloni**. Il presidente Giovanardi ha richiamato i numeri del lavoro abusivo: «Vi sono settori in cui per ogni operatore in regola mediamente si celano uno, due anche tre operatori abusivi: il peso del sommerso in Italia vale oltre 300 miliardi di euro ed è particolarmente fiorente in settori quali i servizi alla persona per l'area benessere, l'edilizia, il trasporto». Il direttore Impaloni ha evidenziato come l'attività contro l'abusivismo che danneggia gli imprenditori in regola ma anche la clientela è e sarà una vera costante, «un preciso impegno di Confartigianato Imprese Piemonte Orientale nell'anno che vede compiersi il settantesimo dell'associazione. E siamo grati alle Istituzioni per la collaborazione che sempre abbiamo potuto trovare e alla Guardia di finanza in particolare per questa campagna di informazione che oggi presentiamo». Alla presentazione erano presenti il viceprefetto di Novara **Claudio Ventrice**, e gli assessori **Sara Paladini** (Comune di Novara), **Filippo Mora** (Comune di Borgomanero, che nel suo intervento ha ricordato la collaborazione con Confartigianato per

la tutela del lavoro artigiano dall'abusivismo e proprio la campagna di informazione provinciale è nata da una precedente intesa con l'amministrazione di Borgomanero), **Marco Uboldi** (Comune di Trecate); insieme ai due vicepresidenti di Confartigianato Imprese Piemonte Orientale, **Maurizio Besana** e **Antonio Elia**. La campagna di informazione partirà il prossimo primo giugno per 14 giorni di affissione nei Comuni di Novara, Trecate, Borgomanero, Oleggio, Stresa, Verbania, Gravello Toce, Domodossola, Omegna e Arona. Un progetto importante che mira alla realizzazione di un protocollo d'intesa per andare a ufficializzare un rapporto fra due realtà da sempre in prima linea contro il lavoro nero: da una parte le Fiamme gialle e dall'altra i lavoratori in regola che provano sulla propria pelle la propria pelle cosa significhi pagare le tesse un centesimo sull'altro. Ecco allora la volontà, da parte di amministrazioni, di istituzioni e forze dell'ordine, di dare un importante giro di vita al lavoro sommerso, quello dietro al quale spesso c'è la criminalità organizzata e, inevitabilmente, non porta nulla di buono. Neanche dietro a prezzi più bassi che sono solo uno specchietto per le allodole.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Da sinistra il colonnello Giovanni Casadidio, il direttore Confartigianato Amleto Impaloni, il presidente regionale Maurizio Besana, il presidente provinciale Michele Giovanardi e il colonnello Giovanni Viglianti; sopra l'assessore di Borgomanero Filippo Mora



5

FUORI PORTA Lo storico evento in scena domani nel paradiso delle Langhe Festa sulle colline di Dogliani con l'Antica fiera della ciliegia

Alessandra Ariagno

Una fiera storica, che affonda le sue radici nel lontano 1800 e che, nel corso dei secoli, non ha mai smesso di celebrare la tradizione langarola, il suo artigianato e il commercio locale. Domani, tra gli scorci suggestivi di Dogliani, è di scena l'“Antica fiera della ciliegia”, un'occasione unica per riscoprire una tradizione centenaria e per addentrarsi tra le vie del borgo, dove sono esposti i preziosi manufatti degli artigiani della Langa doglianese. Sull'attenti, falegnami, mobiliari, restauratori, vasai, scultori, fabbri, ceramisti, artisti nella lavorazione della creta, delle pietre e dei marmi, sarti, corniciai, produttori di laterizi a mano, vetrai, pittori, incisori, stampatori, liutai e fotografi.

Ma la fiera sarà anche e soprattutto un inno alla primavera e al suo frutto più prelibato, ovvero la ciliegia, con angoli di degustazione di frutta, marmellate, bevande e ricette a base di ciliegia e dolci. Il borgo di Castello sarà teatro di “Manufatti d'autore”, fiera artigianale non convenzionale, ufficialmente riconosciuta da parte della Commissione Provinciale

per l'Artigianato presso la Camera di Commercio di Cuneo. Al via quindi il defilé di opere e manufatti di artigiani e artisti professionisti nella lavorazione della ceramica, del vetro, del legno, del ferro e della pietra.

Intanto alcuni maestri artigiani del gusto proporranno ai visitatori i migliori piatti della tradizione, e in piazzetta Cesare Battisti, sarà allestito l'Angolo dei sapori locali, con la pasta fresca della Cucina delle Langhe, i salumi, la battuta, la tagliata e salsiccia alla piastra, formaggio, dolci ed etichette di vino Dogliani.

E non mancheranno i punti degustazione, con pane e focacce cotte a legna. In più, nel cortile dell'Azienda Vitivinicola Rolfo Enrico, si terrà la Mostra di trattori d'epoca con possibilità di una passeggiata nella campagna doglianese. Presso il Museo degli Ex Voto sarà invece allestita la mostra di Mario Carratta dal titolo “Paesaggi di Langa”, a cura degli Amici del Museo, visitabile da oggi al 28 giugno. La manifestazione è organizzata dall'Ufficio Commercio del Comune di Dogliani, in collaborazione con la Confartigianato Associazione Artigiani della Provincia di Cuneo.



Una splendida veduta di Dogliani



6

SellaLab: DigitalDrink con Cna sull'artigianato

Un DigitalDrink dedicato al mondo dell'artigianato e alla capacità imprenditoriale di reinventarsi e dare vita a nuove attività produttive. Sono questi i temi dell'appuntamento organizzato da SellaLab, insieme a Cna Biella, per il prossimo 3 giugno e dedicato ai temi dell'imprenditoria e dell'artigianato locale. Nel corso del DigitalDrink, con inizio alle 18,30, i partecipanti potranno ascoltare e chiedere suggerimenti a due protagonisti che sono riusciti a cambiare la propria vita e a costruirsi un futuro proseguendo o dando il via ad imprese dalla forte tradizione locale. I due ospiti della serata saranno Enrico Rosso e Josif Vezzoli. Il primo è un alpinista di fama internazionale che, dopo aver scalato le più alte vette del pianeta, decide di subentrare con il fratello nella gestione dell'attività familiare: il "Caseificio Rosso", azienda con sede a Pollone e che, da oltre 120 anni, produce e segue la stagionatura e il commercio dei formaggi tipici del territorio biellese. Josif Vezzoli, una volta lasciata alle spalle la sua professione di tecnico del suono che lo ha portato a seguire i grandi nomi della musica nazionale ed internazionale, si è trasferito nel biellese per dedicarsi alla produzione di birra e fondare il "Microbirrifico Valle Elvo", le cui birre hanno ricevuto numerosi riconoscimenti anche oltre i confini nazionali. L'incontro, gratuito e aperto a tutti, si terrà presso SellaLab, l'acceleratore di imprese del Gruppo Banca Sella in via Corradino Sella 10. Per partecipare è necessario iscriversi sul sito www.sella-lab.it, dove è possibile anche consultare il calendario aggiornato degli appuntamenti.



7

ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA Nuove alleanze

Cna Piemonte Nord, la famiglia si allarga

Alle due territoriali fondatrici, Novara e Vco, si aggiunge adesso anche quella di Vercelli

SODDISFATTO

Telesca: «Siamo la prima sigla in regione ad avviare un processo di integrazione»

Da Novara

■ Un altro, importante, cambiamento lungo il cammino che porta alla costruzione della nuova Cna. Proprio in questi giorni, infatti, con la firma dal notaio dell'atto, è stato sancito che l'unione di Cna Piemonte Nord (Novara - Verbano Cusio Ossola) si allarga: arriva anche la Cna di Vercelli, che entra a pieno titolo nella grande e importante associazione di categoria, che rafforza così la sua presenza nell'area delle tre province. La presentazione ufficiale è avvenuta nei giorni scorsi, per l'occasione pro-

priopresso la sede della Cna di Vercelli.

«Dopo aver completato la fusione dell'area servizi - ha spiegato il direttore della Cna Piemonte Nord, Elio Medina - che ha portato alla nascita di un'unica struttura denominata Cna Servizi srl nel 2007, e la nascita di CNA Piemonte Nord per effetto della fusione di Cna Novara e Cna VCO il 7 luglio 2013, oggi completiamo un percorso che ci permette di rispondere in modo ancora più adeguato alle richieste delle nostre imprese. Anche l'Associazione di Vercelli entra a far parte di Cna Piemonte Nord».

«Con orgoglio posso dire - ha dichiarato il presidente della Cna Piemonte Nord, Donato Telesca - che siamo la prima associazione di categoria del Piemonte che ha avviato un

processo di integrazione che coinvolge tre territori provinciali. Noi abbiamo superato i confini geografici perché crediamo che solo così possiamo aiutare le nostre imprese ad affrontare un mercato sempre più difficile, mettendo a loro disposizione servizi qualificati che difficilmente da soli saremmo in grado di gestire».

«Sul tappeto non c'è solo un accorpamento - ha detto il presidente Cna dell'Area di Vercelli, Franco Lobascio - ma una scelta strategica, non solo per contare di più sul tavolo delle trattative, ma anche per un discorso di prospettiva. L'obiettivo è chiaro, nel futuro la Cna Piemonte Nord dovrà essere sicuramente un'associazione più grande, ma anche più presente sul territorio, più saldamente organizzata e più rappresentativa».



INSIEME Donato Telesca (Cna Piemonte nord) e Franco Lobascio (Vercelli)

APERTO UNO SPORTELLO PER DAR VOCE ALL'IMPREDITORIA FEMMINILE

Artigianato sempre più rosa

Sono 129 mila le imprese artigiane in Piemonte e di queste oltre il 25% risulta a conduzione femminile, percentuale che crescerebbe considerevolmente se si contassero anche le socie, le collaboratrici e le coadiuvanti che ammontano a circa 7400 unità. In questo quadro, il 21 maggio il gruppo delle imprenditrici di Confartigianato, Cna e Casartigiani ha presentato «sportello donna»: un punto di ascolto che, in modo riservato, può valutare la loro situazione societaria e l'impatto sulla loro vita futura anche pensionistica. «In Italia - ha sottolineato Daniela Ruffino, vicepresidente del Consiglio Regionale e delegata alla Consulta femminile - le donne imprenditrici superano il milione e mezzo e sono

determinanti per lo sviluppo delle aziende. La nascita di uno sportello per dar voce anche a coloro che operano nel mondo del lavoro, senza la giusta visibilità, è di fondamentale importanza. Oggi è, inoltre, più che mai neces-



saria una equa distribuzione delle figure femminili sia nei Consigli di amministrazione privati sia in quelli pubblici». L'esigenza di questa iniziati-

va è nata perché la crisi economica ha evidenziato che spesso le donne sono esposte ad un maggior rischio di vulnerabilità sociale. In molti casi la crisi di aziende, in Italia ancora fortemente radicate nel nucleo familiare, si riverberano su crisi matrimoniali e viceversa, spingendo in molti casi le donne fuori da dinamiche produttive e affettive senza alcuna protezione. Per questo le imprenditrici di Confartigianato, Cna e Casartigiani si sono fatte promotrici di una campagna di sensibilizzazione per cambiare questa cultura e per promuovere dentro le associazioni la buona pratica di uno sportello di ascolto che possa prevenire casi traumatici con il supporto di esperti.

M.T.

